



2 novembre 2025

Commemorazione di tutti i fedeli defunti
Anno C



ANTIFONA D'INGRESSO

Come Gesù è morto e risorto,
così anche Dio, per mezzo di Gesù,
radunerà con lui coloro che sono mor-
ti. E come in Adamo tutti muoiono,
così in Cristo tutti riceveranno la vita.
(*Cf. 1Ts 4,14; 1Cor 15,22*)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello
Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cri-
sto, l'amore di Dio Padre e la comunio-
ne dello Spirito Santo sia con tutti voi.
E con il tuo spirito.

LA DOMANDA SULLA MORTE CI APRE AL SENSO DELLA VITA

Due novembre, immagini antiche, ricordi da bambino: i cimiteri pieni di gente, le tombe ripulite, i fiori, la gente che si incontra sui vialetti, il silenzio, il clima mesto.

Oggi ci mettiamo davanti al mistero della morte, amici. Mistero teorico e un po' fastidioso per chi – giovane e pieno di forza – guarda con sufficienza a questi riti che percepisce distanti e logori, gesti pieni di un sordo dolore per chi ha perduto qualcuno che ha amato, per chi si è trovato solo dopo una vita fatta di abitudini consolidate. Un giorno che obbliga a riflettere ma che – ahimè – sempre più si vede insidiato dalla strisciante logica dell'oblio, del "meglio non pensarci". Si parla poco e male della morte, in questo nostro misterioso e schizofrenico tem-
po: da una parte ceniamo davanti al televisore che ci porta in casa stragi e fatti di cronaca, dall'altra importiamo tradizioni come la festa di Hallowen che tenta di esorcizzare la morte mettendola sul ridere.

Ma chi ha conosciuto la morte, chi ha avuto una persona amata che se ne è andata, prende molto sul serio la morte, anzi **la risposta al dilemma della morte in realtà dona senso alla nostra vita.** L'atteggiamento verso la propria morte, atteggiamento adulto non depresso né scaramantico, è all'origine di una ricerca più approfondita del mistero della vita di ciascuno. Dobbiamo morire, certo. Questo contraddice l'esistenza di Dio? Davanti alla morte non sentiamo forte la ribellione e la rabbia? Non è mai il momento di morire, dovessimo scegliere noi chi e quando far morire sarebbe una vera catastrofe... Dio tace, sulla morte e l'uomo è l'unico essere vivente che percepisce la morte come un'ingiustizia. Ma rispetto a cosa?

Paradossalmente questa rabbia rivela la nostra identità profonda, il mistero che ciascuno di noi è. (

segue a pagina 8)

LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Nella comunione che in Cristo risorto unisce tutti i credenti, vivi e defunti, oggi vogliamo rinsaldare la speranza della nostra risurrezione e affidare a Dio non solo quanti abbiamo amato, ma tutti coloro che a lui sono tornati. Ora affidiamoci alla misericordia di colui che ci ha creati per la vita e non per la morte.

Signore, Figlio di Dio, venuto nel mondo a condividere i nostri dolori e le nostre gioie:

Kyrie, eleison.

Cristo, morto in croce per vincere il peccato e la morte: **Christe, eleison.**

Signore, risorto dai morti per aprirci la via della vita: **Kyrie, eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

La liturgia in occasione della celebrazione per la Commemorazione dei Fedeli Defunti offre tre schemi per la messa: li mettiamo a disposizione tutti e tre come aiuto alla preghiera e alla meditazione personale per questo giorno

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI MESSA 1

Antifona (Cf. 1Ts 4,14; 1Cor 15,22)

Come Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. E come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Colletta

Nella tua bontà, o Padre, ascolta le preghiere che ti rivolgiamo, perché cresca la nostra fede nel Figlio tuo risorto dai morti e si rafforzi la speranza che i tuoi fedeli risorgeranno a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **Amen**

Prima Lettura Gb 19,1.23-27a

Dal libro di Giobbe

Rispondendo Giobbe prese a dire: «Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio.

Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contemplano e non un altro». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale Dal Sal 26 (27)

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura? R.

LITURGIA DELLA PAROLA

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. R.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto. R.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. R.

Seconda Lettura Rm 5,5-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia. (Gv 6,40)

Questa è la volontà del Padre mio:
che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia
la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno,
dice il Signore. **Alleluia.**

Vangelo Gv 6,37-40

Dal Vangelo secondo Giovanni
In quel tempo, Gesù disse alla folla:
«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui
che viene a me, io non lo caccerò fuori, perché
sono disceso dal cielo non per fare la mia vo-
lontà, ma la volontà di colui che mi ha manda-
to. E questa è la volontà di colui che mi ha
mandato: che io non perda nulla di quanto egli
mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo gior-
no. Questa infatti è la volontà del Padre mio:
che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia
la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo gior-
no».

Parola del Signore **Lode a Te o Cristo**

Sulle offerte

Guarda con benevolenza, o Padre, i nostri doni, perché i tuoi fedeli defunti siano associati alla gloria del tuo Figlio, che tutti ci unisce nel grande sacramento del suo amore.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Antifona alla comunione (Gv 11,25-26)

«Io sono la risurrezione e la vita», dice il Signore. «Chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

Dopo la comunione

Fa', o Signore, che i tuoi fedeli defunti,
per i quali abbiamo celebrato il sacramento
pasquale, entrino nella tua dimora di luce e di
pace. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA DELLA PAROLA

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI (MESSA 2)

Antifona (Cf. 4 Esd 2,34-35 (Volg.)

L'eterno riposo dona loro, o Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.

Colletta

O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti,
che ci hai salvati con la morte e la risurrezione
del tuo Figlio, sii misericordioso con i tuoi
fedeli defunti; a loro, che hanno creduto nel
mistero della nostra risurrezione, dona la
gioia della beatitudine eterna. Per il nostro
Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura Is 25,6a.7-9

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, preparerà il Signore degli
eserciti per tutti i popoli, su questo monte,
un banchetto di grasse vivande.

Egli strapperà su questo monte
il velo che copriva la faccia di tutti i popoli
e la coltre distesa su tutte le nazioni.
Eliminerà la morte per sempre.
Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni
volto, l'ignominia del suo popolo
farà scomparire da tutta la terra, poiché il
Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno:
«Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato
perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui
abbiamo sperato; rallegramoci, esultiamo per
la sua salvezza».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale Dal Sal 24 (25)
Chi spera in te, Signore, non resta deluso.

Ricordati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
Ricordati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore. R.

Allarga il mio cuore angosciato,
liberami dagli affanni.

Vedi la mia povertà e la mia fatica
e perdonà tutti i miei peccati. R.

Proteggimi, portami in salvo;
che io non resti deluso,
perché in te mi sono rifugiato.
Mi proteggano integrità e rettitudine,
perché in te ho sperato. R.

Seconda Lettura Rm 8,14-23

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo
Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi
non avete ricevuto uno spirito da schiavi per
ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo
Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del
quale gridiamo: «Abba! Padre!».

Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito,
attesta che siamo figli di Dio. E se siamo
figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi
di Cristo, se davvero prendiamo parte alle
sue sofferenze per partecipare anche alla
sua gloria.

Ritengo infatti che le sofferenze del tempo
presente non siano paragonabili alla gloria
futura che sarà rivelata in noi. L'ardente
aspettativa della creazione, infatti, è protesa
verso la rivelazione dei figli di Dio.

La creazione infatti è stata sottoposta alla
caducità – non per sua volontà, ma per vo-
lontà di colui che l'ha sottoposta – nella spe-
ranza che anche la stessa creazione sarà
liberata dalla schiavitù della corruzione per
entrare nella libertà della gloria dei figli di
Dio.

Sappiamo infatti che tutta insieme la crea-
zione geme e soffre le doglie del parto fino
ad oggi. Non solo, ma anche noi, che posse-

LITURGIA DELLA PAROLA

diamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Acclamazione al Vangelo (Mt 25,34)

Alleluia, alleluia.

Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. **Alleluia.**

Vangelo Mt 25,31-46

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: «Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato». Anch'essi allora risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?». Allora egli risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me». E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo**

Sulle offerte

Dio onnipotente e misericordioso, per questo sacrificio lava le colpe dei tuoi fedeli defunti nel sangue di Cristo: tu, che li hai rinnovati nell'acqua del Battesimo, purificali sempre nella tua infinita misericordia. Per Cristo nostro Signore.

Antifona alla comunione Cf. 4 Esd 2,35.34 (Volg.)
Splenda ad essi, o Signore, la luce perpetua insieme ai tuoi santi in eterno, perché tu sei buono.

Dopo la comunione

Nutriti dal sacramento del tuo Figlio unigenito che, immolato per noi, è risorto nella gloria, ti preghiamo umilmente, o Padre, per i tuoi fedeli defunti, perché, purificati dai misteri pasquali, partecipino alla gloria della risurrezione futura. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA DELLA PAROLA

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI (MESSA 3)

Antifona (Cf. Rm 8,11)

Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, darà la vita anche ai nostri corpi mortali per mezzo dello Spirito che abita in noi.

Colletta

O Dio, che hai fatto passare alla gloria del cielo il tuo Figlio unigenito, vincitore della morte, concedi ai tuoi fedeli defunti che, vinta la condizione mortale, possano contemplarti in eterno creatore e redentore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura

Sap 3,1-9

Dal libro della Sapienza

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà.

Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace.

Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza resta piena d'immortalità. In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé; li ha saggiati come oro nel crogiuolo e li ha graditi come l'offerta di un olocausto.

Nel giorno del loro giudizio risplenderanno, come scintille nella stoppia correranno qua e là. Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro. Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità, i fedeli nell'amore rimarranno presso di lui, perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale Dai Sal 41-42 (42-43)

R. L'anima mia ha sete del Dio vivente.

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. R.

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio? R.

Avanzavo tra la folla, la precedevo fino alla casa di Dio, fra canti di gioia e di lode di una moltitudine in festa. R.

Manda la tua luce e la tua verità: siano esse a guidarmi, mi conducano alla tua santa montagna, alla tua dimora. R.

Verrò all'altare di Dio, a Dio, mia gioiosa esultanza. A te canterò sulla cetera, Dio, Dio mio. R

Perché ti rattristi, anima mia, perché ti agiti in me? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio. R.

Seconda Lettura

Ap 21,1-5a.6b-7

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:

«Ecco la tenda di Dio con gli uomini!

Egli abiterà con loro

ed essi saranno suoi popoli

ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.

LITURGIA DELLA PAROLA

E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi
e non vi sarà più la morte
né lutto né lamento né affanno,
perché le cose di prima sono passate».
E Colui che sedeva sul trono disse:
«Ecco, io faccio nuove tutte le cose.
Io sono l'Alfa e l'Omèga,
il Principio e la Fine.
A colui che ha sete
io darò gratuitamente da bere
alla fonte dell'acqua della vita.
Chi sarà vincitore erediterà questi beni;
io sarò suo Dio ed egli sarà mio figlio».
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Acclamazione al Vangelo. (Mt 11,25)

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del
regno. Alleluia.

Vangelo Mt 5,1-12a

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì
sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono
a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e
insegnava loro dicendo:
«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della
giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,

perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi persegui-
teranno e, mentendo, diranno ogni sorta di
male contro di voi per causa mia. Rallegrate-
vi ed esultate, perché grande è la vostra ri-
compensa nei cieli».
Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo**

Sulle offerte

Accogli con bontà, o Signore, l'offerta che ti
presentiamo per tutti i tuoi fedeli che riposano
in Cristo, perché, liberati per questo mirabile
sacrificio dai vincoli della morte, ricevano la
vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

Antifona alla comunione. (Cf. Fil 3,20-21)
Aspettiamo il nostro Salvatore Gesù Cristo:
egli trasfigurerà il nostro corpo mortale a im-
magine del suo corpo glorioso

Dopo la comunione

Per la comunione al Corpo e al Sangue di
Cristo effondi, o Signore, la tua misericordia
sui tuoi fedeli defunti, e a quanti hanno rice-
vuto la grazia del Battesimo concedi la pie-
nezza della gioia eterna.

Per Cristo nostro Signore.

(prosegue da pagina 1) Gesù ha una buona notizia sulla morte, su questo misterioso incontro, questo appuntamento certo per ognuno. La morte, sorella morte, è una porta attraverso cui raggiungiamo la dimensione profonda da cui proveniamo, quell'aspetto invisibile in cui crediamo, le cose che restano perché – come diceva il saggio Petit Prince – l'essenziale è invisibile agli occhi. Siamo immortali, amici, dal momento del nostro concepimento siamo immortali e tutta la nostra vita consiste nello scoprire le regole del gioco, il tesoro nascosto, come un feto che cresce per essere poi partoriti nella dimensione della pienezza. Siamo immensamente di più di ciò che appariamo, più di ciò che pensiamo di essere. Siamo di più: la nostra vita, per quanto realizzata, per quanto soddisfacente non potrà mai riempire il bisogno assoluto di pienezza che portiamo nel nostro intimo. E Gesù ce lo conferma: sì, è proprio così, la tua vita continua, sboccia, fiorisce, cresce. Per una pienezza di ricerca e di totalità se hai scoperto le regole del gioco, per una vita di dubbio e di inquietudine, se hai rifiutato con ostinazione di essere raggiunto. Fa strano dirlo, lo so, ma l'inferno – che è l'assenza di Dio – esiste ed è l'opportunità che tutti abbiamo di respingere per sempre l'amore di Dio, è un segno di rispetto. Certo tutti ci auguriamo che sia vuoto e Dio si svela come un cocciuto che vuole a tutti i costi la salvezza dei suoi figli. L'eternità è già iniziata, amici, giochiamocela bene, non aspettiamo la morte, non evitiamola, ma pensiamoci con serenità per rivedere la nostra vita, per andare all'essenziale, per dare il vero e il meglio di noi stessi. I nostri amici defunti – che affidiamo alla tenerezza di Dio - ci precedono nell'avventura di Dio. Dio vuole la salvezza di ognuno, con ostinazione, ma ci lascia liberi, poiché amati, di rispondere a questo amore o di rifiutarlo. Preghiamo oggi, amici, perché davvero il Maestro ci doni fedeltà al suo progetto di amore. La nostra preghiera ci mette in comunione con i nostri defunti, fanno sentire loro il nostro affetto, nell'attesa dei cieli nuovi e della terra nuova che ci aspettano.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCHARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Padre infinitamente buono, noi ora ti affidiamo tutti coloro che sono già arrivati alle soglie della tua casa. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore**

Per la Chiesa, dove convivono i peccati degli uomini e la santità di Dio, perché i credenti non si lascino scoraggiare dalle cadute e dalle sconfitte, ma perseverino nel santo viaggio che li condurrà nella comunione divina. Preghiamo.

Per gli uccisi da guerre e genocidi, per i morti sul lavoro e negli incidenti stradali, per le vittime di femminicidi, per le vittime della criminalità e delle mafie, per le vittime delle catastrofi causate dal degrado ambientale, per i morti nel Mediterraneo, perché dopo le ingiustizie subite possano incontrare la giustizia e la misericordia del Padre. Preghiamo.

Per tutti i cristiani del mondo che sono morti a causa della persecuzione e per tutti quelli che hanno conosciuto intimidazioni e soprusi, insulti e prigonia. Preghiamo.

Per i medici, gli infermieri e quanti operano a servizio dei malati e dei vulnerabili, perché il loro servizio incontri la gratitudine della società e l'accesso alle cure sia un diritto per tutti. Preghiamo.

Per quanti ci hanno preceduto nella fede in Cristo, perché il loro ricordo possa nutrire di coraggio e consolazione la nostra vita, nella speranza della risurrezione. Preghiamo.

Cel. Padre di tutti i viventi, ascolta le nostre suppliche per le sorelle e i fratelli defunti: dona loro la vita che non muore. E a noi, che viviamo in questa terra, dona di camminare verso il cielo, perché un giorno possiamo ritrovarci con i nostri cari accanto a te e al tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Guarda con benevolenza, o Padre, i nostri doni, perché i tuoi fedeli defunti siano associati alla gloria del tuo Figlio, che tutti ci unisce nel grande sacramento del suo amore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Santo, Santo, Santo

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,....

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio,...

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Fa', o Signore, che i tuoi fedeli defunti, per i quali abbiamo celebrato il sacramento pasquale, entrino nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE



VITA DI COMUNITÀ

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Pasta Tonno Crema spalmabile

Caffè Cacao in polvere

Merendine, Risotti e Pasta pronti

Sughi pronti Formaggini

Olio di semi e olio di oliva

Bagnoschiuma Shampoo sapone

Spay multiuso

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il 3487608412

L'orario della Bottega è **martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00** e il primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00.



In ascolto della **Parola di Dio** nella **Città**

commento al
Vangelo domenicale
a cura di don Luca Bassetti

giovedì 13 novembre

giovedì 27 novembre

giovedì 11 dicembre

Chiesa parrocchiale di San Marco - ore 18,30

FACCIAMO FESTA CON...

Le famiglie dei bambini **Genazzani Viola Tessa, Minutoli Tegrimi Gregorio, Radini Greta, Bocca Baccei Viola, Amato Olivia, Warnakulasuriya Gabriel Fernando** con il sacramento del Battesimo sono entrati nella Comunità della famiglia del Signore.

VICINI NELLA PREGHIERA

CON... la famiglia di **Luigi Pregliola** che è stato accolto nella Casa del Padre



Concelebrazione eucaristica
presieduta dal Vescovo Paolo Giulietti

Martedì 4 novembre 2025 - ore 15,00
presso il Cimitero urbano di Lucca

AGENDA PARROCCHIALE



2 DOMENICA Commemorazione di tutti i fedeli defunti

3 LUNEDÌ S. Martino de Porres Rm 11,29-36; Sal 68; Lc 14,12-14

4 MARTEDÌ S. Carlo Borromeo Rm 12,5-16a; Sal 130; Lc 14,15-24

Apertura Centro di Ascolto dalle 10 alle 12 locali di san Paolino

Riunione del CPAE ore 21,00 locali di san Paolino

Cimitero Urbano (S.Anna) ore 15 messa in suffragio dei defunti, presiede l'Arcivescovo Paolo Giulietti

5 MERCOLEDÌ S. Donnino Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33

Incontro con i genitori del **Gruppo san Davino (III elementare)** locali di san Pietro Somaldi ore 21,00

6 GIOVEDÌ S. Leonardo Rm 14,7-12; Sal 26; Lc 15,1-10

Incontro con i genitori del **Gruppo santa Zita (II elementare)** locali di san Pietro Somaldi ore 21,00

In ascolto della Parola di Dio

Lettura del vangelo di Matteo, chiesa di santa Maria Forisportam ore 10,00

7 VENERDÌ S. Ercolano Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8

Chiesa di san Leonardo in Borghi: tempo per le confessioni e l'ascolto dalle 17,00 alle 18,00.ore 18 messa e a seguire adorazione eucaristica

8 SABATO S. Goffredo Rm 16,3-9.16.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15

Incontro del Gruppo S.Alessandro (I media-cammino in preparazione alla Cresima) locali di san Leonardo in Borghi ore 10,30

Incontro del Gruppo Santa Maria (V elem. cammino in preparazione alla Riconciliazione e Comunione) locali di san Pietro Somaldi ore 11,00

9 DOMENICA Dedicazione della basilica lateranense

Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3,9c-11.16-17; Gv 2,13-22



11 NOVEMBRE 2025

17:30

CATTEDRALE DI LUCCA

AVVISO SACRO

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE
CHIESA CATTEDRALE
ORDINAZIONE DIACONALE
ORE 17.30

Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco moderatore:
don Lucio Malanca
Parroci non moderatori:
don Alessio Barsocchi
don Luca Bassetti
don Piero Ciardella
don Andrea Cardullo
Diacono al servizio delle parrocchie
diac. Gaetano Cangemi
PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11
tel. 0583 53576
parrocchia@luccatranoi.it
www.luccatranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi
donare il tuo "5x1000" alla **nostra**
Parrocchia del Centro Storico.
Ti indichiamo la Onlus parrocchiale
a cui puoi offrire il tuo prezioso
aiuto per portare avanti progetti e
iniziativa a favore dei più deboli e
non solo! Fin da ora.. grazie di
cuore! Indicare nella casella
**"SCELTA PER LA DESTINAZIONE
DEL CINQUE PER MILLE A SOSTE-
GNO DEL VOLONTARIATO E DEL-
LE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON
LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**,
questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Sabato e Vigilie

17,00	Pontetetto
17,30	san Frediano
18,00	san Concordio
18,30	san Filippo
19,00	san Vito

Domenica e festività

8,00	san Concordio
9,00	san Pietro Somaldi
	san Vito
10,30	Arancio
11,00	santa Maria Bianca
	san Vito
	san Concordio
17,30	san Leonardo in Borghi
19,00	san Paolino

Feriale

Ore 8,00 san Frediano
ore 9,00 san Leonardo in Borghi
ore 18,00 san Leonardo in Borghi da lunedì a
venerdì
Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì
dalle 16,30 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00
confessioni dal lunedì al sabato
dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Ingresso: Cieli e terra nuova N.23

Offertorio: Eccomi N 45

Comunione: Il pane del cammino (Il tuo popolo in
cammino) N.60

Finale: Io credo risorgerò n.66